REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE

VICEDIREZIONE AMBIENTE

SETTORE: Ecosistema Costiero e Acque

Genova, 24/10/19

Prot. n. IN/2019/18034

Allegati: -

Classif./Fasc.2018/G13.11.6/7-1

REGIONE LIGURIA
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
24/10/2019
PROT. N. ...
ASSEGNATO A ...
IN DATA 25/10/2019 IL DIRIGENTE

S600

OGGETTO: L.R. 38/98 "Disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale" – Impianto mini-idroelettrico ad asta sottesa sul T. Argentina in Comune di Montalto Ligure - Carpasio (IM)– Cod. Pratica S670. Proponente Remna Srl

Al Settore VIA
Sua Sede

p.c.
Settore Difesa Suolo e acque di Savona e Imperia
Sede di Imperia

In riferimento al progetto in epigrafe, si precisa che esso si basa sulla documentazione fornita all'Ufficio VIA all'atto di presentazione della domanda ed integrata nel giugno 2019. Laddove i vecchi elaborati non siano stati esplicitamente sostituiti dai nuovi, si è assunto che gli elaborati di nuova redazione non superassero, bensì integrassero, i precedenti.

[1]Quadro progettuale

Il progetto prevede la realizzazione d'impianto idroelettrico ad asta sottesa con presa realizzata a ridosso di briglia esistente sul T. Argentina, finalizzata ad alimentare l'acquedotto irriguo di Montalto Ligure, che deriva una portata di 2 l/s.
L'impianto presenta le seguenti caratteristiche:
Q_{min}=180 l/s
Q_{med}=892 l/s
Q_{max}=2500 l/s
Il salto d'impianto è pari a 57 m, la sottensione d'asta è 2500 m e la potenza nominale P_{max}=1155 kW. La briglia necessita d'intervento manutentivo, nell'ambito del quale la quota di coronamento è innalzata da quota 263.70 m a quota 265.20 m.
L'impianto prevede un fermo per circa tre mesi/anno, statisticamente corrispondenti al trimestre luglio-settembre.

Nel tratto sotteso esiste già una derivazione a scopo idroelettrico, cui è stata concessa una portata pari a Q_{med}=100 l/s e Q_{max}=130 l/s (cod. derivazione concessine: IMD83). Tale portata deve essere garantita prioritariamente alla derivazione, così come il DMV: il deflusso prioritario rispetto alla presa è stato così quindi quantificato, nella prima redazione del progetto, pari al DE (189 l/s) e alla portata media turbinabile dal concessionario IMD83 (100 l/s di media), per un totale di 289 l/s.
La relazione integrativa precisa che il rilascio a uso dell'impianto, di cui alla derivazione IMD83, sarà effettuato tramite paratoia dissabbiatrice (quota 262.15 m slmm costantemente nella misura di 130 l/s, in modo da consentire il prelievo della portata massima per tutto l'anno. Il rilascio è indipendente dagli organi di regolazione del DMV.
Gli organi deputati al rilascio del DMV sono una luce sottobattente principale (dimensioni 3.8 m x 0.15 m), impostata a quota 264.80 m (inferiore alla quota di inizio derivazione, ossia alla quota dello stramazzo di regolazione delle portate all'interno della vasca di carico, quota attestata su z=264.88 m), e una luce di alimentazione della scala di risalita dei pesci, impostata anch'essa a quota 264.80 m e in grado di erogare 75.5 l/s sulla scala: la portata è stata valutata in modo da contenere le velocità di deflusso e consentire quindi la risalita dell'ittiofauna.
Il DMV erogato dalla luce sottobattente principale varia da 336.5 l/s (inizio derivazione) a 876.5 l/s, al crescere della portata di derivazione. Il totale del DMV rilasciato (scala + luce) varia quindi da 412 l/s a 952 l/s al crescere del prelievo: poiché Il DMV calcolato ai sensi della DGR 609/18 è DE=189 l/s, la previsione progettuale è coerente con i disposti normativi in merito di rispetto del DE.
In sponda destra è localizzata la presa a uso irriguo concessa al Comune di Montalto, che deve avere la priorità fisica sulla derivazione idroelettrica, ma deve attivarsi dopo la luce del DMV. Il progetto prevede una quota del canale irriguo pari a 264.25 m, inferiore al livello di attivazione della derivazione (264.88 m), ma superiore a quello del rilascio del DMV.
Si rileva che la quota del canale irriguo (264.65 m) è inferiore alla quota della luce di rilascio del DMV (264.80 m): poiché il Deflusso Ecologico deve essere prioritario rispetto a qualunque derivazione, si prescrive che il rilascio del DMV sia prioritario anche rispetto al prelievo irriguo.

Valutazione Impatto:
Rispetto alla valutazione dell'impatto della derivazione sulla risorsa idrica, la *Relazione idrologica* riporta i conti che, a partire dai dati giornalieri registrati dall'idrometro di Merelli, determinano il WEI mensile associato alla gestione dell'impianto e calcolato secondo il metodo ERA di cui al vigente PTA e alle modifiche a esso apportate con DGR 691/18. Ne risulta che l'unico supero di utilizzo oltre il 50% si ha nel mese di maggio: il progetto prevede quindi, in maggio, di non attivare la derivazione fino al raggiungimento di una portata in alveo pari a 850 l/s, per compensare l'impatto di cui sopra. Tale misura compensativa determina un impatto MODERATO anche nel mese suddetto.
Inoltre il Proponente s'impegna al rilascio di 130 l/s di portata in più rispetto alla modulazione che garantisce il contenimento dell'uso della risorsa entro il 50%, al fine di garantire la massima produttività dell'impianto esistente a valle della presa in oggetto e a monte della restituzione (impianto di codice pratica concessione IMD83).

Nel dettaglio dei calcoli esaminati, i valori della curva di durata delle portate naturali, derivate e rilasciate sono stati valutati dalla Scrivente verificando che i rilasci, al netto della portata di alimentazione dell'impianto già insistente nel tratto sotteso, si mantengano entro il 50% (media mensile) della portata naturale. La gestione d'impianto garantisce effettivamente il rispetto del WEI (indice utilizzo risorsa) entro il 50% della portata dell'Argentina alla sezione di presa, con la misura compensativa sopra esposta.
Poiché il corso d'acqua, nel tratto in derivazione è in stato complessivo BUONO, il risultato dell'ERA è RISERVA per tutti i mesi dell'anno, salvo il trimestre luglio-settembre, in cui si ha ATTRAZIONE (l'impianto ha il fermo estivo), mentre il solo mese in ESCLUSIONE, maggio, è compensato dalla limitazione dell'impianto a derivare dalla soglia inferiore di 850 l/s di portata naturale.
La categoria RISERVA implica che l'impatto della derivazione può essere mitigato da opportune prescrizioni: oltre al rilascio maggiorato nel mese di agosto, di cui sopra, si ritiene che le misure di mitigazione siano da individuarsi in un monitoraggio in continuo delle portate prelevate e nella comunicazione annuale alla Regione Liguria delle portate massima, minima e media giornaliere tramite il front end delle misure disponibile on line sul portale regionale. Deve inoltre essere predisposto monitoraggio ambientale ex ante e post operam previsto dal vigente PTA e richiamati alle pagg. 19-20 della DGR 691/18: gli esiti dovranno essere comunicati agli Uffici regionali.
Infine, ai fini della verifica delle alterazioni morfologiche del corso d'acqua, si rileva che lo sbarramento esistente viene incrementato di 1.5 m di altezza, ossia si realizza un innalzamento superiore al 10% del paramento attuale (5 m): la verifica di progetto del rapporto N_b/L (numero di briglie a km sul tratto significativo) è quantificata in 0.49 (impatto lieve), mentre la valutazione d'ufficio è $N_b/L=16/26.234=0.6$ (impatto moderato): l'innalzamento è quindi ammissibile.

Per quanto sopra, si esprime parere positivo alla realizzazione d'impianto idroelettrico ad asta sottesa in Comune di Montalto e Molini di Triora, proponente Remna Srl, a condizione che:

1. la conformazione delle opere di presa e rilascio sia modificata in modo che il Deflusso Ecologico sia prioritario anche rispetto alla derivazione irrigua esistente;
2. sia attuato il monitoraggio in continuo delle portate prelevate e nella comunicazione, almeno annuale, delle portate massima, media e minima giornaliere, tramite il front end delle misure disponibile on line sul portale regionale;
3. sia predisposto monitoraggio ambientale ex ante e post operam previsto dal vigente PTA e richiamati alle pagg. 19-20 della DGR 691/18: gli esiti dovranno essere comunicati agli Uffici regionali.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono

cordiali saluti.

Ilaria Fasce

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

IL/il